

Dalla Regione 2,1 milioni di aiuti per i disabili

Pubblicato: Lunedì 26 Settembre 2016



“Una misura attesa da tempo che costituisce un aiuto concreto alle persone disabili e alle loro famiglie e che contribuisce a migliorarne la qualità della vita“.

Così in una nota l’assessore Regionale al Reddito di Autonomia, Inclusion sociale e Post Expo Francesca Brianza, dopo la seduta di Giunta che ha deliberato lo stanziamento di 2,1 milioni di euro per l’acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone disabili o delle loro famiglie.

“Sono particolarmente contenta – commenta Brianza – di poter annunciare questo provvedimento perché ci rendiamo conto di quanto questo contributo possa rivelarsi indispensabile per tante famiglie con disabili che si trovano spesso in situazione di difficoltà e che non riescono a far fronte alle spese per l’acquisto di tutta quella strumentazione necessaria ad agevolare le persone disabili nella quotidianità. Con questo provvedimento viene erogato un contributo pari al 70 per cento del costo dello strumento/ausilio sulla base di specifiche graduatorie che, per ogni area, vengono predisposte dalle Ats, e con il quale sarà possibile acquistare o noleggiare strumentazione domotica per agevolare la fruibilità dell’ambiente di vita della persona disabile, strumentazione per l’autoveicolo, informatica e altri ausili volti a favorire la qualità della vita per un importo di spesa che va dai 300 ai 16.000 euro. Nelle prossime settimane predisporremo il bando dopodiché, le famiglie con necessità, potranno presentare domanda presso la propria ATS di riferimento. Un atto importante di Regione Lombardia che con un notevole sforzo ha trovato le risorse per rifinanziare questo provvedimento che – conclude – mette al centro le persone con disabilità”.

L'obiettivo della manovra, si spiega nella nota, e' promuovere l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati, finalizzati ad estendere le abilita' della persona e potenziarne la qualita' della vita. I destinatari sono persone disabili (di ogni eta') e loro famiglie.

Il contributo serve per agevolare l'acquisto di ausili in alcune aree. Nella domotica, per agevolare la fruibilita' autonoma dell'ambiente di vita e la sicurezza, nella Mobilita' per facilitare l'accesso all'autoveicolo o la guida dell'autoveicolo, nell'Informatica per favorire l'apprendimento e compensare le disabilita', oltre ad altri ausili non compresi nel tariffario Ssn e volti a favorire la "qualita' della vita". Viene erogato un contributo pari al 70 per cento del costo dello strumento/ausilio sulla base di specifiche graduatorie che, per ogni area, vengono predisposte dalle Ats. Le domande per l'erogazione del contributo, da presentare alla Ats competente, vengono accolte e valutate se prevedono una spesa pari o superiore a euro 300 (tetto massimo di spesa ammissibile euro 16.000). Sono ammissibili a finanziamento strumenti acquistati o acquisiti temporaneamente in regime di noleggio, affitto, leasing o abbonamento; strumenti gia' in dotazione alla famiglia che devono essere adattati/trasformati; qualsiasi servizio necessario a rendere utilizzabile lo strumento (installazione, formazione all'utilizzo, manutenzione, etc.). Sono strumenti acquistabili quelli definiti in generale secondo lo standard internazionale EN ISO 9999, ovvero "qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico, di produzione specializzata o di comune commercio, destinato a prevenire, compensare, alleviare una menomazione o una disabilita'".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it